



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per il personale scolastico

## **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**

### **AREA QUADRO NORMATIVO-CONTRATTUALE**

#### **Domande e risposte**

*Prove selettive per la "seconda posizione economica" ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale M.I.U.R. - OO.SS.  
concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale (ex. art. 62 CCNL/2007)  
del 25 luglio 2008*



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

<b>N° DOMANDA</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>RISPOSTA ESATTA</b>	<b>RISPOSTA 2</b>	<b>RISPOSTA 3</b>	<b>RISPOSTA 4</b>	<b>TRATTATO IN</b>
1.	Gli elementi che compongono lo Stato sono:	il popolo, il territorio e la sovranità	la legge, il diritto e la sovranità	il popolo, la legge e la forza	la nazione, il territorio e la sovranità	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Sintesi
2.	Le fonti del diritto sono regolate dal criterio di:	gerarchia	legalità	civiltà	tassatività	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
3.	Tra una norma statale e una norma regionale:	prevale quella successiva, se non sono violati i principi generali	prevale la seconda, in virtù del principio di sussidiarietà	prevale sempre la prima	prevale la prima, se la seconda non è legge di una regione a statuto speciale	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
4.	Un Decreto Legge:	è emanato dal Governo e richiede la conversione in legge	è emanato dal Parlamento	è emanato dal Parlamento e richiede la conversione in legge	è emanato dal Governo in virtù di una delega del Parlamento	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

5.	Un Regolamento comunitario:	prevale sempre sulla norma italiana	non prevale sui regolamenti nazionali	prevale sulla norma italiana solo se recepito	prevale sui regolamenti nazionali se è recepito in una direttiva	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
6.	La norma di regolamento:	è generale e astratta	è a contenuto indeterminato	è generale, ma concreta	è puntuale e concreta	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
7.	I regolamenti "delegati":	abrogano la legge previgente nei limiti della delega	sono adottati in base a una delega da un'autorità diversa da quella che ha la competenza a emanare il regolamento	nessuna ipotesi è valida	non possono sostituire la legge previgente	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
8.	I regolamenti statali:	entrano in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione	entrano in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione	entrano in vigore non appena emanati	devono essere convertiti in legge	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto
9.	Gli Statuti comunali:	prevalgono sui regolamenti comunali	sono equiparati ai regolamenti	sono equiparati alla legge	possono essere equiparati alla legge, se vengono approvati anche dal Parlamento	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Le fonti del diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

10.	La capacità d'agire:	si acquista con la maggiore età	si acquista con la nascita	si acquista con atto di attribuzione	una volta acquistata, non può mai perdersi	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - I soggetti del diritto e la personalità giuridica
11.	L'ente pubblico:	ha personalità giuridica	non ha personalità giuridica e i suoi atti sono imputati allo Stato	non ha personalità giuridica e i suoi atti sono imputati ai soggetti che l'hanno costituito	può anche non avere personalità giuridica	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - I soggetti del diritto e la personalità giuridica
12.	Il potere amministrativo:	attua i fini previsti dalla legge, con la partecipazione del privato interessato e contemperando gli interessi in gioco	comprende la facoltà di amministrare e di emanare norme giuridiche	competete unicamente ai vertici politici degli enti	comprende una funzione giurisdizionale, perché contiene in sé il potere di applicare sanzioni amministrative	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione
13.	La funzione amministrativa:	è sinonimo di potere amministrativo, deve essere esercitata nel rispetto della legge e nell'interesse generale	deve ottenere il consenso dei privati destinatari per produrre effetto	può essere esercitata nel rispetto del principio di legalità	designa le attività di amministrazione dei privati	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione
14.	Gli elementi che compongono l'ordinamento giuridico sono:	l'insieme dei soggetti, l'insieme delle norme e l'insieme delle istituzioni	i cittadini e le norme giuridiche	i cittadini e le pubbliche amministrazioni	i cittadini e le istituzioni	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

15.	In base a una "riserva di legge":	non è possibile alcuna disciplina amministrativa se la riserva è di tipo "assoluto"	non è possibile alcuna disciplina amministrativa	la materia è riservata alla Costituzione, a meno che la legge non preveda diversamente	la materia è riservata alla Costituzione	Argomento trattato in: Le nozioni giuridiche di base - Il potere e la funzione
16.	La Costituzione italiana è entrata in vigore:	il 1° gennaio 1948	il 22 dicembre 1957	il 2 giugno 1946	il 2 giugno 1948	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale - Il modello di Stato nella nostra carta costituzionale
17.	La libertà personale:	è inviolabile	è garantita dalla legge, e, se necessario, dalla Costituzione	è garantita dalla legge e dall'autorità	è limitata dai provvedimenti dell'autorità	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
18.	La segretezza della corrispondenza:	può essere limitata per atto motivato del giudice con le garanzie previste dalla legge	è tutelata nei rapporti tra privati	è tutelata dal diritto alla privacy	non può mai essere limitata, perché è garantita dalla Costituzione	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
19.	La presunzione di non colpevolezza:	vale fino alla condanna definitiva	non vale nel corso del giudizio in Cassazione	non vale dopo il giudizio di primo grado	comporta il divieto di carcerazione preventiva	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

20.	La pena di morte:	è sempre vietata	è vietata, salvi i casi previsti dalle leggi militari di guerra	è vietata dalla Costituzione	è consentita nei casi previsti dal codice penale	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
21.	Il Presidente della Repubblica:	è eletto dal Parlamento in seduta comune	è eletto direttamente dal popolo	è nominato dai Presidenti delle Regioni	è nominato dal Presidente del Consiglio	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale - Gli organi costituzionali
22.	Il Parlamento:	dà e revoca la fiducia al Governo	nomina il Presidente del Consiglio, e propone al Presidente della Repubblica la nomina dei ministri	propone al Presidente della Repubblica il Presidente del Consiglio e questo nomina i ministri	nomina i ministri e il Presidente del Consiglio	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale - Gli organi costituzionali
23.	La proprietà privata:	è tutelata dalla Costituzione e può essere espropriata salvo indennizzo	può essere espropriata per ragioni di pubblica utilità anche senza indennizzo	nessuna delle precedenti risposte è vera	è tutelata dalla legge ordinaria e non può essere espropriata	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale - Il modello di Stato nella nostra carta costituzionale



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

24.	Le imprese private:	possono essere espropriate, salvo indennizzo, se si riferiscono a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio e abbiano carattere di preminente interesse generale	possono essere espropriate salvo indennizzo, indipendentemente dalle ragioni dell'espropriazione	possono essere espropriate, salvo indennizzo, e per ragioni di pubblica utilità	non possono in nessun caso essere espropriate	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
25.	La Repubblica italiana:	riconosce e promuove le autonomie locali	è uno Stato federale	riconosce le autonomie locali, nell'ambito del principio del decentramento	coordina le Regioni e delega a queste la disciplina degli enti locali	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
26.	Una norma di legge incostituzionale:	va rimessa alla Corte Costituzionale che ne dichiara l'illegittimità	è rinviata al Parlamento	può essere disapplicata anche dal giudice e dalla Pubblica Amministrazione	per essere disapplicata, va sottoposta a referendum costituzionale	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
27.	La Corte Costituzionale è composta:	da 15 giudici	da 35 giudici	da 12 giudici	da 25 giudici	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

28.	La Costituzione:	la sua revisione non può riguardare la forma repubblicana	deve essere integralmente rispettata e non è prevista la sua riforma	può essere modificata da una diversa consuetudine costituzionale	può essere integralmente revisionata	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale - Gli organi costituzionali
29.	L'Italia è:	una Repubblica democratica, fondata sul lavoro	uno Stato federale indipendente	fondata sulla democrazia e il lavoro	uno Stato nazionale, libero e indipendente	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
30.	Ogni cittadino:	ha il dovere di svolgere un'attività o una funzione socialmente utile	è libero di lavorare o meno	può essere obbligato dall'autorità amministrativa a lavorare	può essere obbligato da un giudice a lavorare	Argomento trattato in: I principi del Diritto Costituzionale
31.	La sovranità:	appartiene al popolo	appartiene allo Stato	appartiene alla nazione	appartiene alla legge	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo
32.	I pubblici uffici:	sono organizzati secondo disposizioni di legge	sono regolati dalle singole autorità	sono le funzioni affidate ai funzionari pubblici	dipendono tutti dall'organizzazione statale	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

33.	Il principio di imparzialità:	richiede che siano assicurati trattamenti uniformi senza discriminazioni per ragioni politiche, razziali o di altra natura	qualifica l'Italia come Stato di diritto	richiede che i rappresentanti di tutti i partiti politici svolgano le funzioni amministrative	obbliga le autorità a intervenire in tutte le situazioni in cui si verifica un'ingiustizia	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - I principi fondamentali dell'azione amministrativa
34.	Agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede:	mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge	mediante concorso, se possibile	mediante concorso nei casi previsti dalla legge	sempre mediante concorso	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - I principi fondamentali dell'azione amministrativa
35.	In base al principio di sussidiarietà:	la generalità dei compiti amministrativi spetta agli enti locali, con l'esclusione delle sole funzioni espressamente attribuite allo Stato	tutte le Pubbliche Amministrazioni devono cooperare tra loro	tutte le funzioni competono allo Stato che le deve distribuire ai vari livelli amministrativi	tutte le funzioni amministrative competono agli enti locali	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - I principi fondamentali dell'azione amministrativa
36.	Il diritto soggettivo:	è tutelato dal giudice ordinario o dal giudice amministrativo a seconda della materia	è sempre tutelato dal giudice ordinario, perché così prevede la Costituzione	è tutelato dal giudice amministrativo	è tutelato dal giudice ordinario	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - Le posizioni soggettive: diritto soggettivo e interesse legittimo
37.	La responsabilità civile della PA:	può essere contrattuale, extracontrattuale o precontrattuale	non sussiste mai, perché alla PA può essere imputata solo una responsabilità amministrativa	non sussiste mai, in quanto risponde personalmente il funzionario che ha commesso l'illecito	riguarda solo le ipotesi di reato	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

38.	La responsabilità civile del funzionario:	è personale	concorre in ogni caso con quella del dirigente dell'ufficio	è sempre esclusa, perché risponde sempre e solo l'amministrazione di appartenenza	concorre sempre con quella della PA	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
39.	I funzionari pubblici:	sono direttamente responsabili per gli atti compiuti in violazione di diritti	rispondono solo quando sia accertata una loro responsabilità disciplinare	rispondono solo civilmente, ma non penalmente	rispondono solo penalmente ma non civilmente	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
40.	La responsabilità della PA per atti leciti:	sussiste nei casi in cui la legge prevede un indennizzo per un sacrificio del privato	non sussiste mai	sussiste se c'è responsabilità penale del funzionario	riguarda le obbligazioni contrattuali della PA	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
41.	Il principio di legalità:	significa che la PA non può violare la legge e deve perseguire i fini indicati dalla stessa	comporta che la PA non può emanare leggi	significa che la PA non può violare la legge	comporta che il privato non possa violare la legge quando entra in rapporto con la PA	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione
42.	La discrezionalità amministrativa:	comporta una valutazione comparativa degli interessi in gioco	significa che la PA è sempre libera di provvedere o meno	si applica allo Stato, e, quando la legge lo preveda, agli enti pubblici territoriali	corrisponde all'autonomia dei privati	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - L'illecito e la responsabilità della Pubblica Amministrazione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

43.	L'attività dell'amministrazione è vincolata:	quando la legge prevede in dettaglio ogni elemento del provvedimento	quando la PA è obbligata a osservare la legge nell'emanazione dei suoi provvedimenti	quando esiste un contratto con il privato	non esiste mai un obbligo di provvedere, salvi casi eccezionali	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - Le posizioni soggettive: diritto soggettivo e interesse legittimo
44.	I provvedimenti amministrativi:	sono manifestazioni unilaterali di volontà	possono prevalere sulla contraria volontà del cittadino se confermati dal giudice	coincidono sempre con gli atti amministrativi	sono il risultato dell'accordo tra PA e cittadino	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo
45.	L'interesse legittimo:	consiste nella posizione giuridica soggettiva della quale è titolare un soggetto privato nei confronti della Pubblica Amministrazione	non consente, se non in presenza di un connesso diritto soggettivo, alcuna tutela né nel corso dell'esercizio del potere né successivamente	se lesa, non può comportare risarcimento del danno subito	può essere tutelato solo a posteriori, tramite risarcimento del danno	Argomento trattato in: I principi di diritto amministrativo - Le posizioni soggettive: diritto soggettivo e interesse legittimo
46.	Quali sono i soggetti che compongono l'organizzazione amministrativa?	I pubblici poteri e gli enti pubblici non territoriali	Gli enti pubblici	Lo Stato, le regioni, le province e i comuni	Lo Stato, i pubblici poteri e gli enti pubblici	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Il sistema dei soggetti pubblici
47.	Che cosa sono i munera?	Pubbliche funzioni attribuite a soggetti esterni	I compiti attribuiti agli organi amministrativi	Elementi della retribuzione spettante ai pubblici funzionari	I compiti attribuiti agli enti pubblici territoriali	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

48.	Il prefetto...	È un organo dell'amministrazione statale periferica	È un organo dell'amministrazione statale centrale	È un organo della Provincia	È un organo autonomo, che dipende dalla Provincia	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
49.	Che cosa si intende per "persona giuridica"?	Un soggetto diverso dalla persona fisica ma al quale possono imputarsi situazioni giuridiche	Un ente che può avere un oggetto lecito	Un ente rilevante per l'ordinamento giuridico	L'insieme dei diritti e dei doveri che fanno capo a una persona	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Persone giuridiche, uffici, organi
50.	Che cosa si intende per "pubblico", riferito ai vari soggetti dell'organizzazione amministrativa?	Il fatto che tali soggetti sono sottoposti a norme particolari	Il termine ha un rilievo meramente descrittivo	Che alle varie cariche può accedere chiunque ne abbia i requisiti	Nessuna ipotesi è vera	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
51.	A che cosa ci si riferisce quando si parla di "organo" della Pubblica Amministrazione?	All'unità organizzativa, in forma individuale o collegiale, che compie attività rilevante all'esterno in nome e per conto della PA	All'unità organizzativa titolare del potere di rappresentanza	A un soggetto dotato di personalità giuridica, riconosciuto dallo Stato	A un soggetto della PA dotato di personalità giuridica	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
52.	Quali relazioni possono individuarsi tra lo Stato e gli altri enti pubblici territoriali?	Relazioni definibili in termini di equiordinazione	Relazioni di sostituzione, avvalimento, delegazione	Relazioni varie, derivanti dalla posizione di strumentalità in cui si ritrovano i pubblici poteri rispetto allo Stato	Relazioni definibili in termini di pura supremazia	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Relazioni tra enti, tra organi, tra uffici e rapporti di controllo



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

53.	Che tipo di relazioni possono individuarsi tra gli organi e uffici pubblici?	Relazioni di subordinazione, sovraordinazione, equiordinazione, ossia di tipo gerarchico	Relazioni di delegazione, avocazione, sostituzione	Relazioni di autonomia-supremazia	Relazioni di autonomia fra organi dello Stato, e di supremazia fra enti pubblici territoriali	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Relazioni tra enti, tra organi, tra uffici e rapporti di controllo
54.	Che tipo di rapporti possono instaurarsi tra i soggetti dell'organizzazione amministrativa (Stato, altri enti pubblici territoriali e non)?	Rapporti di diritto pubblico e privato	Rapporti di delegazione, avvalimento, sostituzione oltre che rapporti di diritto comune	Solo rapporti di diritto pubblico	Rapporti di strumentalità	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Relazioni tra enti, tra organi, tra uffici e rapporti di controllo
55.	In che cosa si sostanzia il rapporto tra soggetti od organi in caso di sostituzione?	Nell'esercizio da parte di un soggetto di una funzione attribuita a altro soggetto quando quest'ultimo, nonostante la diffida a provvedere, non compia gli atti cui è tenuto	Nella sostituzione del funzionario che non abbia ottemperato ai suoi compiti, indipendentemente dai motivi per cui ciò è avvenuto	Nel passaggio di funzioni da un soggetto in capo ad altro soggetto, giustificato da motivi di pubblico interesse	Nell'esercizio da parte di un soggetto di una funzione attribuita ad altro soggetto, quando quest'ultimo non compia gli atti cui è tenuto	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa - Relazioni tra enti, tra organi, tra uffici e rapporti di controllo
56.	Che cosa si intende per beni pubblici?	Tra i beni appartenenti a soggetti pubblici, quelli sottoposti a una disciplina particolare	Solo i beni del patrimonio pubblico	Solo i beni del demanio pubblico	Tutti i beni appartenenti a soggetti pubblici	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

57.	A quale regime giuridico è soggetto il denaro?	Il regime comune, proprio dei beni patrimoniali disponibili, salvo che atti di destinazione non lo abbiano reso indisponibile	Il regime comune, proprio dei beni patrimoniali indisponibili	Il regime dei beni patrimoniali indisponibili, in relazione agli effetti del vincolo di bilancio	Il regime comune, quindi può essere sottoposto a procedure esecutive da parte di creditori	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
58.	In che cosa consiste l'autotutela amministrativa?	Nel potere, attribuito all'autorità amministrativa, di provvedere autonomamente a eliminare i propri atti illegittimi o inopportuni	Nella prassi in base alla quale le autorità amministrative tutelano autonomamente i propri beni contro le violazioni perpetrate da terzi	Nel potere, attribuito ai privati, di tutelarsi da sé contro gli atti della Pubblica Amministrazione	Si tratta di un istituto caratteristico del pubblico impiego	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
59.	Quale tipo di disciplina si applica al rapporto di lavoro con la PA?	La disciplina comune del rapporto di lavoro subordinato, salvo eccezioni relative ad alcuni aspetti del rapporto e a determinate categorie di soggetti	Una disciplina speciale di diritto amministrativo	Sino alla recente riforma, la disciplina di diritto comune	Sempre la disciplina di diritto comune	Argomento trattato in: L'organizzazione amministrativa
60.	In che cosa consiste l'esecutività del provvedimento?	Nella idoneità a essere portato a esecuzione	Nella idoneità a essere eseguito coattivamente	Nella fase di esecuzione dello stesso	Nella fase di pignoramento seguente all'esecuzione	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- Nozione ed elementi dell'atto amministrativo





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

61.	Gli elementi essenziali dell'atto...	Determinano la nullità dello stesso, ove mancanti	Determinano l'annullabilità dello stesso, qualora mancanti	Sono per definizione sempre presenti	Possono essere rilevati solo dalla PA, e non dal privato al quale si applichi l'atto	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- Nozione ed elementi dell'atto amministrativo
62.	I provvedimenti devono essere motivati?	Sì, salvo che abbiano contenuto generale o siano atti normativi	No, mai	Sì, se la PA lo ritenga opportuno	Sì, sempre	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- Nozione ed elementi dell'atto amministrativo
63.	Il procedimento...	Deve concludersi entro termini determinati con regolamento o con legge	Deve concludersi entro termini determinati con legge	Può avere durata indefinita	Deve concludersi sempre entro un anno	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La disciplina generale del procedimento amministrativo
64.	Il responsabile del procedimento...	È il referente naturale per il privato	È l'unico che risponde del procedimento se esistono profili di responsabilità patrimoniale	È colui che dà inizio al procedimento	Non entra mai in relazione con il cittadino	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La disciplina generale del procedimento amministrativo
65.	Il procedimento...	Deve concludersi con un provvedimento espresso o con un accordo sostitutivo di provvedimento	Non può concludersi con un atto di diritto privato	Può concludersi nei modi più vari	Si conclude con un provvedimento, anche tacito	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La disciplina generale del procedimento amministrativo





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

66.	Silenzi assenso significa?	Che la mancata emissione dell'atto equivale all'adozione di un provvedimento positivo	È un istituto assente nel diritto amministrativo	Che la mancata emissione dell'atto non equivale all'adozione di alcun atto amministrativo	Che la mancata emissione dell'atto equivale all'adozione di un provvedimento negativo	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La disciplina generale del procedimento amministrativo
67.	Se viene esercitato un potere inesistente...	Il provvedimento è nullo	Il provvedimento è annullabile, a meno che sia illecito, nel qual caso è nullo	Il provvedimento, se sono presenti tutti gli elementi essenziali, è valido	Il provvedimento è annullabile	Argomento trattato in: L'attività amministrativa
68.	Il vizio di merito...	Rende l'atto annullabile, ma solo nei casi espressamente previsti	Rende l'atto nullo	Produce sempre l'annullabilità	Rende l'atto inesistente	Argomento trattato in: L'attività amministrativa
69.	Il vizio di merito...	Attiene all'opportunità dell'atto	Riguarda la conformità alla legge	Non può che riguardare un atto illegittimo	Attiene agli elementi essenziali dell'atto	Argomento trattato in: L'attività amministrativa
70.	Se l'atto viene emesso essendovi l'organo spinto con violenza...	È nullo, se si tratta di violenza fisica	Non è mai nullo	È annullabile, se si tratta di violenza fisica	È nullo, se si tratta di violenza morale	Argomento trattato in: L'attività amministrativa



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

71.	La contraddittorietà tra il dispositivo e la motivazione del provvedimento...	Rende l'atto annullabile	Rende l'atto inesistente	Non produce effetto, poiché deve aversi riguardo per il solo dispositivo	Produce la nullità dell'atto	Argomento trattato in: L'attività amministrativa
72.	Tra il diritto alla riservatezza e quello alla trasparenza...	Il secondo prevale sul primo, ma subisce delle limitazioni	Il secondo prevale sempre sul primo	Il primo prevale sempre sul secondo	Nessuno dei due prevale sull'altro	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La gestione delle informazioni in ambito pubblico
73.	Il diritto di accesso ai documenti...	È riconosciuto a tutti coloro che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto	È riconosciuto solo a chi abbia già impugnato l'atto conclusivo del procedimento	È riconosciuto a tutti i cittadini	È riconosciuto solo a chi sia legittimato a impugnare l'atto conclusivo del procedimento cui si riferiscono i documenti	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La gestione delle informazioni in ambito pubblico
74.	La domanda di accesso deve essere motivata?	Sì, sempre	Solo quando sia opportuno per evidenziare l'interesse	Sì, se la legge in base alla quale è stato emesso il provvedimento lo prevede	Solo per certe materie	Argomento trattato in: L'attività amministrativa- La gestione delle informazioni in ambito pubblico



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

75.	La PA può agire mediante contratti?	Sì	Solo quando la legge lo consenta	No, in quanto sono strumenti di diritto privato	Sì, se vi è autorizzazione dell'ente gerarchicamente superiore	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
76.	Nell'esercizio della capacità di diritto privato, la PA...	È soggetta alle comuni regole pubblicistiche per quanto riguarda la formazione della volontà	È soggetta esclusivamente a tutte le regole pubblicistiche	Esercita un potere di supremazia nei confronti dei privati	Non presenta aspetti che la differenzino da un comune privato	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
77.	Gli accordi di cui all'articolo 11 della L. 241/90.	Intercorrono tra privati e PA	Intercorrono fra Stato e autonomie locali	Intercorrono tra privati e PA e sostituiscono sempre il provvedimento	Intercorrono tra diverse amministrazioni	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
78.	I contraenti della PA...	Vengono scelti attraverso particolari procedimenti	Vengono scelti liberamente	Vengono scelti esclusivamente da elenchi precedentemente compilati dalla PA	Sono del tutto soggetti al potere d'imperio della PA	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica
79.	Licitazione privata (ora denominata esclusivamente procedura ristretta):	è una procedura nell'ambito della quale possono presentare offerte solamente gli operatori economici invitati dall'amministrazione	è aperta a chiunque voglia partecipare	è un sistema in pratica utilizzato pochissimo	nessuna delle tre risposte è esatta	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

80.	Trattativa privata (ora denominata esclusivamente procedura negoziata)...	È ammessa solo in casi particolari	È disciplinata solo da norme di diritto privato	Non può essere utilizzata dalla PA	È liberamente ammessa	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Il procedimento di evidenza pubblica
81.	I servizi erogati per mezzo di concessione...	Sono gestiti da soggetti esterni alla PA	Sono assunti da soggetti esterni alla PA	Possono essere anche gestiti dalla PA	Sono gestiti dalla PA	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
82.	In base al principio di continuità...	L'erogazione del servizio non può essere interrotta senza giustificazione	Il concessionario del servizio non può mutare per un certo numero di anni	Il concessionario del servizio può mutare, ma solo dopo dieci anni	L'erogazione del servizio non può mai essere interrotta	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
83.	Gli standard...	Sono i livelli minimi di qualità dei servizi	Sono obiettivi da raggiungere nel breve termine	Sono i livelli normali di qualità	Sono obiettivi da raggiungere nel lungo termine	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
84.	Le carte dei servizi...	Definiscono gli standard di qualità del servizio pubblico	Non sono più in vigore	Non sono mai state adottate	Sanzionano la violazione degli standard	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione - Le carte dei servizi pubblici e la tutela degli utenti



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

85.	Gli standard...	Sono stabiliti con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e, sino a diversa disposizione, dagli schemi generali delle carte dei servizi	Vengono definiti da ciascun ufficio	Sono stabiliti per legge	Sono stabiliti con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
86.	In caso di violazione degli standard...	È previsto l'obbligo della corresponsione di un indennizzo	È possibile presentare reclamo, e null'altro	Non è prevista alcuna conseguenza	La PA segnala sempre la violazione al giudice competente	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
87.	La gestione in economia dei servizi (acquisti in economia)...	Consente all'ente pubblico di provvedere direttamente all'acquisizione dei servizi, utilizzando personale e risorse proprie oppure, se non è possibile, mediante cottimo fiduciario, affidando l'esecuzione a privati	È un tipo di gestione tipica dei servizi con rilevanza economica	È un tipo di gestione adottata ove vi sia scarsità di mezzi finanziari	È un tipo di gestione adottata negli enti dichiarati in stato di dissesto finanziario	Argomento trattato in: L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione
88.	A quando si può fare risalire l'assunzione da parte della Amministrazione statale della Pubblica Istruzione?	Al 1847	Al 1948	Al 1904	Al 1860	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Cenni storici e profili organizzativi dal 1860 alla Costituzione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per il personale scolastico

89.	Di che periodo è la riforma Gentile?	Del 1923	Del 1904	Del 1925	Del 1930	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Cenni storici e profili organizzativi dal 1860 alla Costituzione
90.	Quali sono gli articoli della Costituzione che riguardano sotto il profilo sostanziale la pubblica istruzione?	Gli art. 3 e 9, 33 e 34	L'art. 3 e l'art. 9	L'art. 33	L'art.3 e l'art.13	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Formule e principi introdotti dalla Costituzione
91.	La Costituzione affronta il tema della organizzazione scolastica?	Sì, con riferimento alla ripartizione delle funzioni legislative fra Stato e Regioni	Sì	No	Esclusivamente in riferimento alla scuola pubblica	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Formule e principi introdotti dalla Costituzione
92.	Che cosa sono le scuole paritarie?	Sono scuole riconosciute come tali dall'ordinamento, che fanno parte del sistema pubblico dell'istruzione e sono regolate dalla legge istitutiva n. 62/2000	Delle scuole private	Delle scuole istituite da enti locali e riconosciute dallo stato	Delle scuole italiane all'estero	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Formule e principi introdotti dalla Costituzione





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

93.	Che cosa ha comportato, in termini giuridici, la soppressione delle scuole professionali nel corso degli anni '60?	La possibilità di accesso all'istruzione secondaria superiore per tutti i diplomati alla conclusione del ciclo di studi dell'istruzione obbligatoria	L'affermarsi di scuole tecniche	Un deficit formativo	Nessuna delle tre risposte è esatta	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Brevi cenni alle linee evolutive del sistema scolastico dalla Costituzione ad oggi
94.	A quando risale l'ultimo testo unico delle leggi sulla scuola?	Al 1994	Al 1990	Al 1928	Al 2000	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Il testo unico delle leggi sulla pubblica istruzione
95.	I consigli scolastici distrettuali e provinciali sono stati confermati dal decreto di riforma.	No, ma sono rimasti in vigore sino alla nomina di nuovi organi istituiti in sede di riforma	No	Sì	No, ma potrebbero essere prorogati nelle loro funzioni dalla Sovrintendenza Scolastica regionale	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione- Il testo unico delle leggi sulla pubblica istruzione
96.	Che cosa sono i consigli scolastici locali?	Nuovi organi collegiali a livello di distretto previsti in sede di riforma	Organi tecnici di supporto amministrativo	Organi provinciali	Organi regionali	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione
97.	La legge 10 dicembre 1997, n. 425 come modificata dalla legge n. 1 del 2007 riguarda:	la riforma dell'esame di maturità	la riforma della dirigenza scolastica	la riforma della scuola media	la riforma dei cicli scolastici	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

98.	La riforma dell'autonomia scolastica:	è attuata ed entrata in vigore a regime	è stata revisionata in occasione della riforma degli ordinamenti	è in fase di revisione	non deve essere attuata	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
99.	Il provvedimento che completa il quadro dei regolamenti attuativi della L. 15 marzo 1959, n. 59 in materia di istruzione è stato:	il regolamento sulla gestione contabile e finanziaria	il regolamento sulla autonomia	il regolamento sulla sola gestione finanziaria	il regolamento sulla dimensione ottimale degli istituti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
100.	Quando è stata avviata la riforma dell'autonomia scolastica?	Nel 1997	Nel 1998	Nel 1999	Nel 1995	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
101.	La riforma dell'autonomia scolastica è stata completata, con riferimento alle singole scuole, attraverso:	il riconoscimento agli istituti scolastici della personalità giuridica	la regolamentazione dei curricoli scolastici da parte delle singole scuole	la regolamentazione dei curricoli scolastici da parte del Ministero	l'assegnazione di fondi d'istituto	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
102.	La personalità giuridica in capo alle singole scuole:	si è avuta con il conseguimento dell'autonomia	dipende dall'approvazione di un apposito decreto legislativo	si consegue per effetto del raggiungimento di prestabiliti limiti dimensionali	non è prevista nelle leggi di riforma	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

103.	L'autonomia organizzativa di istituto si estende:	alle diversificazione delle modalità di impiego dei docenti	alla costituzione di nuovi plessi e sedi scolastiche	alla durata del calendario scolastico	alla sola costituzione di nuove sedi scolastiche	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
104.	L'autonomia amministrativo-contabile:	presuppone una dotazione ordinaria e ammette una dotazione perequativa	ha carattere ordinario	ha carattere ordinario, ma non perequativo	ha carattere perequativo	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
105.	L'autonomia amministrativo-contabile:	presuppone trasferimenti dal Ministero e ammette iniziative di autofinanziamento da parte della istituzioni scolastiche	non ammette l'impiego delle strutture scolastiche per finalità extrascolastiche	esige iniziative di autofinanziamento	presuppone trasferimenti dal Ministero	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
106.	Il Piano dell'offerta formativa:	è il progetto di formazione e di organizzazione didattica che caratterizza ogni istituto	assomma i vari ordini di studio predisposti dal Ministero	rappresenta le sole attività curriculari predisposte dagli istituti	rappresenta le attività extracurricolari predisposte dagli istituti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica - L'Autonomia didattica e il Piano dell'offerta formativa
107.	Tra le funzioni amministrative devolute ai singoli istituti:	rientrano le funzioni relative alla carriera scolastica degli alunni	non possono rientrare le funzioni relative alla carriera scolastica degli alunni	rientra il reclutamento del personale	rientra la formazione delle graduatorie	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica - Le funzioni amministrative e la gestione del servizio di istruzione nell'autonomia



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

108.	Il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche:	individua la dimensione ottimale degli istituti e se del caso ne dispone l'integrazione orizzontale e verticale	dispone l'integrazione verticale degli istituti	dispone l'integrazione orizzontale e verticale degli istituti	individua la dimensione ottimale degli istituti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
109.	La realizzazione e la manutenzione degli edifici scolastici compete:	alle Province e ai Comuni	ai Comuni	allo Stato	alle Regioni	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
110.	Le singole scuole possono chiedere e ottenere dagli enti locali la delega per la manutenzione degli edifici scolastici.	Ricevendo a tal fine gli stanziamenti occorrenti dall'ente competente in via ordinaria alla manutenzione	Debbono provvedere sempre autonomamente alla manutenzione	A condizione che ne abbiano le occorrenti disponibilità finanziarie	Accendendo mutui a tal fine	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
111.	La manutenzione delle strutture che ospitano i singoli istituti scolastici, può essere demandata agli stessi:	a condizione che lo richiedano d'intesa con l'ente competente alla manutenzione (Comune o Provincia)	a condizione che lo richiedano	con l'assenso del Ministero della Pubblica Istruzione	a condizione che lo richiedano, e con l'assenso del Ministero della Pubblica Istruzione	Argomento trattato in: Diritto scolastico - L'autonomia scolastica
112.	La Legge 3 maggio 1999, n. 124 ha a oggetto:	la riforma del sistema di reclutamento del personale ATA e docente	la riforma dei cicli scolastici	la riforma dell'esame di maturità	la riforma della parità scolastica	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

113.	La riforma del diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici:	è stata approvata con legge 12 giugno 1990 n. 146 e modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83	è stata definitivamente promulgata nel 1990	è in attesa di conversione in legge	è in fase di discussione parlamentare	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
114.	Le fonti della disciplina del rapporto di impiego del personale della scuola sono:	la legge e la contrattazione collettiva	la contrattazione collettiva	la legge e il diritto privato	la legge	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
115.	La regolamentazione degli istituti disciplinari per il personale docente è contenuta:	nel TU di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 per quanto riguarda le infrazioni e le sanzioni, mentre è disciplinata dall'art. 55 bis del D.Lgs 165/2001 per quanto riguarda il procedimento disciplinare	parte nel TU, parte nella Contrattazione collettiva	nel TU, di cui al D.Lgs 16 aprile 1995, n.297	nei contratti collettivi	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
116.	Anche per il personale ATA è previsto l'accesso in ruolo tramite graduatoria permanenti.	Sì	Sì, ma solo se sarà confermato in sede di contrattazione collettiva	No	Sì, ma solo se sarà confermato con legge successiva	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

117.	La disciplina del rapporto di lavoro del personale ATA è sostanzialmente contenuta:	nella legge e nella contrattazione collettiva	nel TU n. 297/1994 e nella contrattazione collettiva	nel TU n. 297/1994	nel TU n. 297/1995	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
118.	Le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'offerta formativa:	sono materia di contrattazione integrativa secondo l'art. 6 del CCNL 2006-2009; l'art. 5 del D.Lgs 165/2001 ha inserito tra le prerogative dirigenziali la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro	sono materia di competenza del collegio dei docenti	sono materia di informazione successiva	sono afferenti alla discrezionalità dirigenziale	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
119.	Per l'assegnazione delle supplenze annuali del personale docente:	si utilizzano le graduatorie a esaurimento	si utilizzano le graduatorie distrettuali	si utilizzano le graduatorie di istituto	si utilizzano le graduatorie del provveditorato	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
120.	Le modalità di accesso ai ruoli del personale ATA sono disciplinate:	per legge	per contrattazione collettiva	dalla Costituzione e da norme di diritto privato	dalla Costituzione	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

121.	La formazione deve essere finalizzata anche:	alla mobilità professionale	alla valorizzazione dei meno capaci	all'utilizzo dei più capaci	alla valorizzazione delle conoscenze	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
122.	Il profilo di direttore dei servizi:	è stato operativo a partire dal 1° settembre 2000	è già operativo in via generalizzata	è stato operativo a partire dal 1° settembre 2001	sarà operativo con l'attribuzione della personalità giuridica	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
123.	La responsabilità patrimoniale del personale ATA:	è limitata ai casi di colpa grave e di dolo	è limitata ai casi di dolo	non si differenzia da ogni altra forma di responsabilità	sussiste solo se vi è anche responsabilità penale	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
124.	La dirigenza degli istituti scolastici significa che i capi di istituto:	rivestono la qualifica di dirigenti in quanto preposti a scuole dotate di personalità giuridica	sono dei dirigenti	non saranno dei dirigenti, fino a che non entrerà in vigore apposito regolamento applicativo	saranno dei dirigenti	Argomento trattato in: Diritto scolastico - Il personale della scuola
125.	Che cos'è il diritto del lavoro?	Il complesso di norme che disciplinano il lavoro subordinato	Il complesso di norme che tutelano il lavoro autonomo	Il complesso delle norme che disciplina il rapporto di lavoro pubblico	Il diritto di chi lavora	Argomento trattato in: Diritto del lavoro



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

126.	Quali sono le fonti del diritto del lavoro?	Le norme internazionali, statali e la contrattazione collettiva	Le norme comunitarie	Il codice civile	Il codice penale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro
127.	Quale suddivisione può essere operata all'interno del diritto del lavoro?	Diritto del lavoro, sindacale, previdenza sociale	Diritto del lavoro e diritto sindacale	Diritto del lavoratore subordinato	Diritto del lavoro e previdenza sociale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro
128.	Che cos'è il diritto sindacale?	Il diritto che disciplina le associazioni sindacali, i diritti sindacali e la contrattazione collettiva	Il diritto che disciplina la contrattazione collettiva	Il diritto dei sindacati	Il diritto dei sindacati	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il diritto sindacale
129.	Che cos'è il contratto collettivo?	È il frutto della trattativa intercorsa tra i sindacati dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro	Il contratto usato dai lavoratori	La forma contrattuale più usata	Il contratto che ha ottenuto l'assenso di tutti i lavoratori	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il diritto sindacale
130.	Che cos'è il diritto di sciopero?	Un diritto costituzionalmente garantito	Una forma di tutela amministrativa	Un fatto illecito	Una forma di tutela giurisdizionale	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Lo sciopero





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

131.	Il rapporto di lavoro ha natura contrattuale?	Sì	No	Sì, ma solo se la legge lo preveda espressamente	Talvolta	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
132.	Quali sono le cause di scioglimento del rapporto di lavoro ordinarie?	La scadenza del contratto	Un qualsiasi ordinario motivo, purché adeguatamente giustificato	Lo sciopero	Il licenziamento	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
133.	Quali sono cause di risoluzione di un rapporto di lavoro diverse dalla scadenza del termine eventualmente apposto al contratto?	La giusta causa o il giustificato motivo	L'impossibilità sopravvenuta	Il giustificato motivo	Un giustificato motivo, unito a una giusta causa	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
134.	Il licenziamento è sempre possibile?	No, solo rispettando specifiche norme di legge e/o di contrattazione collettiva	No, mai	Sì, ma solo nelle grandi imprese	Sì, può essere effettuato liberamente	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro
135.	Qual è il principale obbligo del datore di lavoro?	La corresponsione del salario al lavoratore	Il rispetto delle norme in materia di sicurezza	Il rispetto della libertà sindacale	Il licenziamento	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - Il rapporto di lavoro



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

136.	Quali sono le forme di retribuzione che ricordiamo?	A cottimo, a tempo e altri casi particolari	A cottimo	In natura	A provvigione	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - II rapporto di lavoro
137.	Di quali elementi si compone la retribuzione?	La paga base, le attribuzioni	Le attribuzioni retributive	Le attribuzioni non retributive	I contributi e le attribuzioni	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - II rapporto di lavoro
138.	Il contratto di lavoro può avvalersi di elementi accidentali?	Sì	Solo se il datore di lavoro lo giudica opportuno	No	Talvolta	Argomento trattato in: Diritto del lavoro - II rapporto di lavoro
139.	Chi è un soggetto di diritto?	Un soggetto titolare di diritti e obblighi	Un soggetto che deve adempiere qualcosa	Un soggetto capace d'agire	Un soggetto che ha dei diritti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
140.	Che cos'è la capacità giuridica?	La capacità di essere titolare di diritti e obblighi	L'idoneità a essere titolari di pubbliche funzioni	La capacità di stare in giudizio	La capacità di essere titolare di beni	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

141.	Che cos'è la capacità di agire?	La capacità di esercitare in autonomia i propri diritti	La capacità di concludere contratti validi	L'idoneità di costituire modificare o estinguere la propria situazione giuridica	La capacità di essere indipendenti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
142.	La capacità giuridica si acquista automaticamente con la nascita?	Sì, con la nascita	No, con il compimento dei 18 anni	Sì, se si è cittadini	Sì, basta essere concepiti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
143.	La capacità di agire si acquista in un momento particolare?	Sì, al compimento dei 18 anni	Sì, al compimento dei 16 anni	No	Sì, appena nati	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
144.	Le persone giuridiche sono soggetti di diritto?	Sì, sono provvisti di capacità	Sì, anche se posseggono solo la capacità d'agire	No, sono sprovvisti di capacità	Sì, se posseggono la capacità giuridica	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
145.	Gli enti pubblici sono persone giuridiche?	Sì	Sì, sono persone giuridiche riconosciute	Nessuna delle risposte è esatta	No, sono persone fisiche	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

146.	L'interdizione è una limitazione della capacità?	Sì	Sì, se è accompagnata dalla nomina di un tutore	No, assolutamente	Sì, ma solo in alcuni casi	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
147.	Il domicilio è sinonimo di residenza?	No, sono due concetti differenti	Sì, si possono usare indifferentemente	Sì, ma sono concetti diversi	Sì, nel caso in cui coincidano	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
148.	Le associazioni e le società sono persone giuridiche?	Le associazioni riconosciute e le società di capitali sono persone giuridiche	No, mai	No, le associazioni hanno una loro personalità	I due termini sono sinonimi	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
149.	Le società sono registrate?	Sì, in un apposito registro	No, a meno che non lo preveda il loro atto costitutivo	Sì, alcune in un apposito registro	No, non è necessario	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
150.	Le persone giuridiche si estinguono?	Sì	Per esse valgono le stesse regole delle persone fisiche	No, a meno che non siano in grado di assolvere alle proprie obbligazioni	No, sono perpetue	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

151.	Le fondazioni sono persone giuridiche?	Sì	Sì, ma hanno una loro disciplina	No, sono persone fisiche	Sì, solo se costituite sotto forma di società	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
152.	Gli enti privati hanno scopo di lucro?	Sì, talvolta	No, mai	Sì, sempre	Dipende dalla legge con la quale sono istituiti	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
153.	Gli enti pubblici hanno scopo di lucro?	No, mai	Sì, talvolta	Dipende dalla legge con la quale sono istituiti	Sì, sempre	Argomento trattato in: Diritto privato - I soggetti di diritto
154.	La proprietà è un diritto reale?	Sì ed è un diritto assoluto	È un dovere	È un diritto relativo	È un onere	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
155.	Gli enti pubblici possono essere proprietari di beni?	Sì, il nostro ordinamento tutela proprietà pubblica e privata	No, il nostro ordinamento non tutela la proprietà privata	Sì, ma la proprietà pubblica è priva di tutela legislativa	No, il nostro ordinamento tutela la sola proprietà privata	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Proprietà pubblica e privata



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

156.	La proprietà è garantita dalla Costituzione?	Sì e da specifiche norme codicistiche	È garantita solo dal codice penale	È garantita dal codice civile	No	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
157.	La proprietà si acquista sempre a titolo originario?	No, anche a titolo derivato	Solo per effetto di contratti o successioni	Sì, anche se talvolta si può derogare a tale concetto	Sì, esclusivamente a titolo originario	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - I modi di acquisto della proprietà
158.	Esistono limiti alla proprietà?	Sì, e sono specificamente previsti dalla legge	Sì, ma non assoluti	No, la proprietà è libera	Sì, ma solo se le parti li pattuiscono	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
159.	Che cos'è l'accessione?	Un modo di acquisto della proprietà	Un elemento accessorio	Un modo di cessione della proprietà	Un modo di acquisto della proprietà a titolo derivato	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
160.	Esiste una differenza tra detenzione e possesso?	Sì, e tale differenza sta nell'animus	Sono sinonimi	Sì, ma tale differenza è rilevante solo se le parti lo accettano	Sì, ma non è rilevante per l'ordinamento	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Il possesso e le situazioni possessorie



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

161.	Pegno e ipoteca sono diritti reali?	Sì, di garanzia	No, ma possono diventarlo nel corso di un'eventuale azione civile	No, assolutamente	Sì, di godimento	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
162.	L'usufrutto è un diritto reale?	Sì	No, è un diritto assoluto	No, è un'obbligazione	No, è una garanzia	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - I diritti reali di godimento
163.	L'enfiteusi è un diritto reale di garanzia?	No, è un diritto reale di godimento	No, è un modo di acquisto della proprietà	Sì, è un diritto reale a garanzia dei beni mobili	Sì, è un diritto reale a garanzia dell'usufruttuario	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - I diritti reali di godimento
164.	L'uso e l'abitazione sono sinonimi?	No, anche se sono entrambi diritti reali di godimento	Sì, è indifferente l'uno o l'altro termine	Sì, pur essendo l'uso diritto reale di godimento, e l'abitazione diritto reale di garanzia	No, anche se sono entrambi diritti reali di garanzia	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali
165.	Il concetto "possesso vale titolo" può essere usato per tutti i beni?	No, solo per i beni mobili	No, solo per i beni demaniali	No, solo per i beni immobili	Sì, per tutti i beni	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Il possesso e le situazioni possessorie





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

166.	Esistono azioni a difesa della proprietà e del possesso?	Sì, ma sono differenti	No, perché vale il principio della autotutela	Sì e sono uguali	No, a meno che il titolo d'acquisto della proprietà o del possesso non le preveda	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Il possesso e le situazioni possessorie
167.	L'usucapione vale solo per i beni mobili?	No, vale per tutti i beni	No, vale solo per gli immobili	Sì ed esistono regole ben precise	No, vale solo per i beni mobili	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - Il possesso e le situazioni possessorie
168.	I diritti reali di garanzia sono tipici?	Sì, perché sono previsti dal codice civile	No, sono atipici	Talvolta	Sì, perché sono previsti nella Costituzione	Argomento trattato in: Diritto privato - I diritti reali - I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca
169.	Il rapporto obbligatorio è relativo?	Sì, perché è riferibile solo alle parti del rapporto	No, se è relativo a diritti reali	No, è assoluto	Sì, perché è relativo a diritti reali	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio
170.	Quali sono i soggetti del rapporto obbligatorio?	Debitore e creditore	Solo il creditore	Debitore e persona giuridica	Solo il debitore	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

171.	Come si estingue normalmente l'obbligazione?	Mediante l'adempimento	Mediante surroga	Mediante cessione di credito	Mediante compensazione	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio
172.	Dove va eseguita normalmente l'obbligazione pecuniaria?	Presso il domicilio che il creditore ha al momento della scadenza dell'obbligazione, salvo diversa pattuizione	È indifferente	Nel luogo in cui il creditore ritenga opportuno che sia eseguita	Presso il domicilio del debitore	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il rapporto obbligatorio
173.	Il contratto è un negozio giuridico?	Sì	Sì, ma imperfetto	No	Sì, se le parti lo pattuiscono	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
174.	Il contratto prevede alcuni elementi costitutivi?	Sì, senza dei quali è nullo	Dipende dai tipi di contratto	No, perché è a forma libera	Sì, senza i quali è annullabile	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
175.	La causa e il motivo sono sinonimi?	No, esiste una differenza precisa	Sì, il loro uso è indifferente	No, ma possono essere usati indifferentemente	Dipende dalla volontà delle parti	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

176.	La forma è un elemento essenziale?	Sì, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità	È un elemento accidentale	Sì per tutti i tipi di contratto e per tutti i tipi di beni	Sì, ma solo per i contratti relativi a beni mobili	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
177.	La volontà è un elemento accidentale?	No, è un elemento essenziale	Sì	Sì, con il termine	Sì, se è accompagnata dal modo	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
178.	Il termine ha valore essenziale per la validità del contratto?	No	No, a meno che non muti la condizione patrimoniale dei contraenti	Talvolta	Sì	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
179.	Qual è la causa nel contratto di compravendita?	Lo scambio del bene contro il prezzo	Il pagamento del prezzo	Il godimento del bene	La consegna della cosa	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
180.	L'appaltatore è tenuto al collaudo?	Deve premurarsi che il committente lo esegua	Sì, se il committente si rifiuta di eseguirlo	No, deve farlo l'appaltatore	Sì, sempre	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

181.	Il mandato presuppone la rappresentanza?	Può essere con rappresentanza	Sì sempre	No, mai	Sì, solo se previsto dalla legge	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
182.	I contratti aleatori prevedono un rischio?	Sì	No, solo se il codice lo dispone	Solo nell'assicurazione sulla vita	Solo se la legge non preveda azione per il pagamento del debito	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
183.	La rendita è solo perpetua?	No, anche vitalizia	Sì	Sì, se così dispongono le parti	No, solo vitalizia	Argomento trattato in: Diritto privato - Le obbligazioni e i contratti - Il contratto
184.	Il Consiglio Europeo è...	Una conferenza internazionale che si riunisce periodicamente per esaminare le principali problematiche del processo di integrazione europea	Una Commissione del Parlamento Europeo	Il Consiglio dell'Unione con una denominazione diversa	Un organo dell'UE	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea- Il quadro istituzionale
185.	L'euro è:	una moneta unica per 16 Paesi membri	una moneta unica per tutti i paesi membri	un banda di oscillazione dei cambi delle 15 monete nazionali	un titolo obbligazionario comunitario	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

186.	La PESC è:	la politica dell'UE in materia di difesa e sicurezza	un organo comunitario incaricato di gestire le politiche per la difesa e la sicurezza	la politica dell'UE in materia di pesca e agricoltura	un organo comunitario incaricato di vigilare sull'attuazione delle politiche comunitarie negli Stati membri	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea- Obiettivi e competenze dell'Unione e delle Comunità europee
187.	La Banca centrale europea è un'istituzione finanziaria:	indipendente dalle autorità nazionali e dalle autorità comunitarie	soggetta al controllo della Commissione Europea	indipendente dalle autorità comunitarie ma soggetta al controllo della Banche centrali nazionali	indipendente dalle autorità nazionali ma soggetta agli indirizzi di politica finanziaria delle istituzioni comunitarie	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
188.	Lo spazio di libertà sicurezza e giustizia comporta:	la libera circolazione delle persone in uno spazio di giustizia e di sicurezza	controlli alle frontiere allo scopo di garantire sicurezza ai cittadini	prigioni comuni agli Stati membri dell'Unione Europea, controllate da un corpo di polizia EUROPOL	la libera circolazione di cittadini europei e stranieri senza alcun limite	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
189.	La direttiva che contiene norme precise, dettagliate e incondizionate è:	una direttiva con gli effetti di un regolamento	una direttiva a tutti gli effetti	un atto non produttivo di effetti giuridici vincolanti	un atto contrario alla legge	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
190.	Il PE è un organo di rappresentanza:	degli interessi dei cittadini degli Stati membri	degli interessi dei singoli Stati membri e dei loro cittadini	degli interessi dei soli Stati membri	degli interessi dell'Organizzazione	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

191.	La Corte di Giustizia:	è giudice d'appello in relazione a sentenze emesse dal Tribunale di primo grado per ricorsi presentati da persone fisiche e giuridiche degli Stati membri a proposito della illegittimità di atti comunitari	è un tribunale di primo grado avverso le cui decisioni è possibile fare ricorso ad altro organo giurisdizionale nazionale o internazionale	è un tribunale dove possono presentare ricorsi solo le persone giuridiche	è un tribunale di appello delle corti nazionali	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
192.	Gli atti vincolanti e a portata generale, produttivi di effetti immediati per i cittadini degli Stati membri sono:	i regolamenti	le sentenze della Corte di Giustizia	gli accordi stipulati dalla CE con Stati terzi	le direttive	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
193.	La primazia del diritto comunitario sul diritto degli Stati membri:	incontra un limite nei cosiddetti principi d'ordine pubblico costituzionale	incontra limiti che derivano da leggi interne degli Stati posteriori	è affidata all'interpretazione dei giudici dei Paesi membri	non incontra alcun limite	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea
194.	L'UE e la CE sono:	due Organizzazioni internazionali diverse ma con identica membership	due rami della medesima organizzazione internazionale	due nomi di una stessa Organizzazione internazionale	due Organizzazioni internazionali che hanno membri diversi	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

195.	Il quadro istituzionale dell'UE è composto da:	Consiglio dell'Unione, Commissione, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Commissione, Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Corte di Giustizia e Corte dei Conti	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il quadro Istituzionale
196.	L'obiettivo della CEEA è:	porre le basi per l'integrazione fra gli Stati membri del settore dell'uso pacifico dell'energia nucleare	realizzare un mercato comune dei prodotti carbo-siderurgici	rafforzare la sicurezza dell'UE in tutte le sue forme	mantenere la pace e la sicurezza internazionale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CEEA
197.	La CE realizza i propri obiettivi mediante:	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri, l'instaurazione di una UEM e l'attuazione di politiche e azioni comuni con gli Stati membri	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri e l'attuazione di politiche e azioni comuni	l'instaurazione di un mercato comune e armonizzato fra gli Stati membri e l'instaurazione di una UEM	l'attuazione di politiche e azioni comuni con gli Stati membri e l'instaurazione di una UEM	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CE
198.	Il TUE è:	il Trattato dell'Unione Europea	il Trattato delle Comunità Europee	il Testo dell'Unione Europea	il Testo Unico Europeo	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi e competenze dell'Unione e delle Comunità europee





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

199.	Il Consiglio dell'Unione:	rappresenta gli Stati membri considerati nella loro individualità	è l'organo giurisdizionale dell'Organizzazione	è depositario di un interesse corporativo	rappresenta gli interessi dell'Organizzazione	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Consiglio dell'Unione
200.	La legislatura europea ha durata di:	5 anni	6 anni	4 anni	3 anni	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Parlamento Europeo
201.	Gli Stati fondatori delle Comunità Europee sono:	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo	Francia, Italia, Germania, Lussemburgo, Belgio e Regno Unito	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo e Regno Unito	Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Regno Unito	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - L'ordinamento giuridico della UE
202.	La Corte di Giustizia è composta da:	un giudice per ciascuno Stato membro	10 membri	25 membri	35 membri	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte di Giustizia
203.	La Corte di Giustizia esercita:	funzioni contenziose e funzioni non contenziose	funzioni normative	funzioni non contenziose	funzioni contenziose	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte di Giustizia



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

204.	La BCE ha sede a:	Francoforte	Bruxelles	Monaco	Parigi	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Istituzioni finanziarie
205.	Nell'ordinamento della CE i regolamenti sono:	atti a portata generale	norme-quadro	atti a contenuto non vincolante	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
206.	I Trattatati Istitutivi sono fonti dell'ordinamento dell'UE aventi:	portata costituzionale	contenuto non vincolante	portata individuale	portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
207.	Nell'ordinamento della CE le direttive sono:	norme-quadro	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	atti a contenuto non vincolante	atti a portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
208.	Nell'ordinamento della CE le decisioni sono:	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	atti a portata generale	norme-quadro	atti a contenuto non vincolante	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

209.	Nell'ordinamento della CE le raccomandazioni sono:	atti a contenuto non vincolante	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	norme-quadro	atti a portata generale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
210.	Nell'ordinamento della CE i pareri i sono:	atti a contenuto non vincolante	norme-quadro	atti a portata generale	atti vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
211.	Le direttive sono:	vincolanti ma soltanto per il risultato che impongono allo Stato membro di raggiungere	obbligatorie in tutti i loro elementi e direttamente applicabili all'interno di ciascuno Stato membro	atti a contenuto non vincolante	vincolanti in tutti i loro elementi ma a portata individuale	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le fonti del diritto dell'UE
212.	Le funzioni di controllo sulle finanze dell'UE sono esercitate da:	Corte dei Conti	Consiglio Europeo	Corte di Giustizia	Consiglio dell'Unione	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Corte dei Conti
213.	Il Consiglio dell'Unione:	spartisce con il Parlamento Europeo la funzione legislativa	esercita la funzione legislativa se delegato dal Parlamento Europeo	ha potere di iniziativa legislativa	è depositario esclusivo del potere normativo	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Il Consiglio dell'Unione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

214.	La codecisione è una procedura decisionale comunitaria attraverso la quale:	l'atto risulta dalla decisione congiunta di Consiglio e PE	l'atto è adottato - secondo la ripartizione di competenze stabilita dal Trattato CE - da Consiglio o da Commissione ma il PE viene consultato talvolta facoltativamente, talaltra obbligatoriamente prima che l'atto sia perfezionato	l'atto è adottato dal Consiglio che giunge a formularlo dopo un'attività di concertazione con il PE	se il parere del PE è negativo, la procedura decisionale è bloccata	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Le differenti procedure decisionali
215.	Lo Stato che voglia aderire all'UE deve dimostrare di poter e saper rispettare:	i principi dello Stato di diritto, di democrazia, nonché i diritti e le libertà fondamentali della persona	i diritti e le libertà fondamentali della persona	i principi dello Stato di diritto	i principi dello Stato di diritto e di democrazia	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Principi di funzionamento
216.	La politica agricola e quella commerciale sono esercitate:	in via esclusiva dalla CE	dalla CE in via concorrente con gli Stati membri	dagli Stati membri solo se delegati dalla CE	indifferentemente da CE e dagli Stati membri	Argomento trattato in: Diritto Comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della CE
217.	Il Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009:	garantisce le libertà e i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali rendendoli giuridicamente vincolanti	modifica i principi della Carta fondamentale	integra i principi della carta fondamentale e ne garantisce l'attuazione	garantisce le libertà della Carta fondamentale, ma non li rende vincolanti per i Paesi dell'UE	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - La Costituzione Europea



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

218.	La struttura dell'Unione su tre "pilastri" (Comunità europee, politica estera e di sicurezza comune e cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale), creata dal Trattato di Maastricht del 1992:	viene superata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Si effettua una sostanziale armonizzazione delle procedure e degli atti giuridici dell'Unione	viene confermata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009	viene integrata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Ogni "pilastro" mantiene procedure proprie e propri strumenti giuridici	viene accentuata dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009, attraverso la differenziazione delle procedure tra i tre pilastri	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - Il Trattato di Lisbona
219.	Il Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009...	Prevede la cosiddetta "iniziativa popolare": un gruppo di almeno un milione di cittadini di un certo numero di Stati membri può invitare la Commissione a presentare nuove proposte	Prevede la cosiddetta "iniziativa europea": un gruppo di almeno due milioni di cittadini di un certo numero di Stati membri può invitare la Commissione a presentare nuove proposte	Prevede la possibilità per un gruppo di almeno un milione di cittadini di formulare una proposta di legge	Non prevede alcuna modifica al precedente assetto	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - Il Trattato di Lisbona
220.	I deputati al Parlamento Europeo sono:	736	626	775	453	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - Parlamento Europeo
221.	Il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, ha rinforzato il ruolo del Parlamento Europeo...	Estendendo la procedura di codecisione	Estendendo la procedura di cooperazione	Prevedendo un numero maggiore di deputati	Prevedendo il voto a maggioranza qualificata	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - Parlamento Europeo



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

222.	Il trattato costituzionale non è entrato in vigore...	Per le difficoltà incontrate in sede di ratifica da parte di alcuni Stati membri	Per la scadenza del termine di ratifica	Perché è stato recepito dal Trattato di Lisbona	Perché è stato ritirato dal Consiglio Europeo	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - La Costituzione Europea
223.	La personalità giuridica unica all'UE è stata conferita...	Dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009	Dal Trattato di Maastricht del 1992	Non è stata mai conferita	Nel corso del Consiglio europeo di Laeken del 14-15 dicembre 2001	Argomento trattato in: Diritto comunitario e dell'Unione Europea - Obiettivi della PESC
224.	L'obbligo di istruzione a dieci anni è stato introdotto:	dalla L. 27.12.06, n. 296, art 1 c. 622	Dalla L. n. 9 del 20 gennaio 1999	dall'art. 21 della legge 59/1997	dal decreto legge 1 settembre 2008, n. 137	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - L'innalzamento dell'obbligo scolastico e la riforma dei cicli di istruzione
225.	Il nuovo sistema di valutazione degli alunni è stato introdotto:	dal D.P.R 122/2009	dal D.P.R 275/1999	dalla L. 27/12/06, n. 296, art. 1 c. 622	dall'art. 21 della legge 59/1997	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - L'ordinamento scolastico



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

226.	La legge 133/2008, art. 64, ha previsto:	l'emanazione di regolamenti per il riordino dei cicli	il nuovo sistema di reclutamento dei docenti	il nuovo sistema di valutazione degli alunni	le modalità di assunzione a tempo determinato del personale scolastico	Argomento trattato in: Diritto scolastico: Cenni storici, principi costituzionali, evoluzione - L'ordinamento scolastico
227.	L'art. 19 della legge 241/1990 prevede:	la segnalazione certificata di inizio attività	la dichiarazione di inizio attività	la generalizzazione del silenzio assenso	la conferenza di servizi	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - La disciplina generale del procedimento amministrativo
228.	La violazione o elusione del giudicato comporta:	la nullità del provvedimento amministrativo	l'annullabilità del provvedimento amministrativo	nessun effetto sul provvedimento amministrativo	la responsabilità amministrativa	Argomento trattato in: L'attività amministrativa - I vizi dell'atto amministrativo